

Costa Concordia, Procuratore capo: “Pericolo di fuga del comandante, conferme su responsabilità”

di **Redazione**

16 Gennaio 2012 - 12:36



Grosseto. La Procura di Grosseto ha deciso il provvedimento di fermo per il capitano della Costa Concordia, Francesco Schettino, per evitare che “potesse sottrarsi alle sue responsabilità”.

“Abbiamo optato per il fermo seguendo una nostra ipotesi relativa a un possibile pericolo di fuga del comandante - ha detto il procuratore capo Francesco Verusio illustrando oggi lo stato dell’inchiesta sul naufragio della Costa Concordia - perché navigando da molti anni ha toccato vari porti in tutto il mondo e avrebbe potuto fuggire all’estero”.

Sulla responsabilità del comandante il procuratore capo ha detto che “l’idea che ci siamo fatti nell’immediatezza del fatto sta trovando conferme dalle prime indagini delle forze dell’ordine e delle autorità marittime”.

“Dalle prime indagini troviamo conferme che il comandante, al momento dell’impatto con lo scoglio, era in plancia e che quindi era lui alla guida della nave”. E’ stato appurato anche che “ha lasciato la nave mentre ancora c’erano tante persone da soccorrere”.